

Comune di GIANICO

Provincia di Brescia

Parere dell'Organo di Revisione
sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati
(documento firmato digitalmente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 09/01/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 del Comune di Gianico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Iseo, 09 gennaio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati
(documento firmato digitalmente)

PREMESSA

La sottoscritta Giovanna Anastasia Prati, revisore unico, nominato con deliberazione dell'Organo Consiliare n. 26 del 31/08/2023,

preMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'Allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011;
- che ha ricevuto in data 02/01/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 28/12/2023 con deliberazione n. 90, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 in data 28/12/2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gianico registra una popolazione al 01/01/2023 di n. 2115 abitanti.

L'ente **non è** in disavanzo.

L'ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente, entro il 30 novembre 2023, **ha aggiornato** gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione 2024-2026 **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 lett. g) e lett. h); all'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026, adottando una procedura coerente e compatibile con quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal DM 25/07/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011.

L'ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'ente **ha rispettato** le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP e **risulta acquisito**.

L'ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP.

L'Organo di Revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo Consiliare ha approvato con deliberazione n. 15 del 27/04/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

Il Revisore Unico, dott. Michele Massimiliano De Toni, ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 17/04/2023 con il verbale n. 5.

Dal rendiconto 2022 risulta che:

- sono **salvaguardati** gli equilibri di bilancio;
- **non risultano** debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato **rispettato** l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state **rispettate** le disposizioni sul contenimento della spesa di personale;
- **non sono richiesti** finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato **conseguito** un risultato di amministrazione disponibile.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 395.163,21
di cui:	
Parte accantonata	€ 113.600,61
Parte vincolata	€ 41.364,77
Parte destinata agli investimenti	€ 71.180,10
Parte disponibile	€ 169.017,73
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 395.163,21

di cui applicato all'esercizio 2023 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta Comunale per un totale di euro 242.815,46 così dettagliato:

• Quote accantonate	€ 148,79
• Quote vincolate	€ 25.228,02
• Quote destinate agli investimenti	€ 71.180,10
• Quote disponibili	€ 146.258,55

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli esercizi 2020-2022 presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 695.417,02	€ 981.292,08	€ 965.396,41
di cui cassa vincolata	€ 201.915,97	€ 147.096,90	€ 385.458,88
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili **sono stati predisposti e redatti** sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

L'Organo di Revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi recedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Prev. def. 2023	2024	2025	2026
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	€ 242.815,46	€ -		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 41.074,10	€ 33.850,12	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 922.202,19	€ 170.533,82	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.127.600,00	€ 1.094.200,00	€ 1.099.900,00	€ 1.101.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 264.000,00	€ 133.600,00	€ 119.400,00	€ 81.450,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 659.188,40	€ 664.300,00	€ 637.750,00	€ 635.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.122.463,50	€ 4.237.700,00	€ 1.037.800,00	€ 670.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 630.000,00	€ 308.000,00	€ 180.000,00	€ -
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ 630.000,00	€ 308.000,00	€ 180.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 800.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 584.000,00	€ 582.000,00	€ 582.000,00	€ 582.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 13.023.343,65	€ 7.932.183,94	€ 4.236.850,00	€ 3.470.700,00

SPESE	Prev. def. 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di Amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.000.715,72	€ 1.729.150,12	€ 1.626.250,00	€ 1.583.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 8.802.677,93	€ 4.682.833,82	€ 1.217.800,00	€ 670.300,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 633.450,00	€ 311.400,00	€ 180.000,00	€ -
Titolo 4 - Rimborso prestiti	€ 202.500,00	€ 226.800,00	€ 230.800,00	€ 235.100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	€ 800.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 584.000,00	€ 582.000,00	€ 582.000,00	€ 582.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 13.023.343,65	€ 7.932.183,94	€ 4.236.850,00	€ 3.470.700,00

Risultato di amministrazione presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ammonta ad euro 184.238,72 come risulta dal prospetto allegato al bilancio.

Nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote accantonate e vincolate, sono obbligatori gli Allegati a/1 e a/2.

Nella proposta di bilancio di previsione 2024-2026 l'**utilizzo** dell'avanzo presunto è **pari a 0**.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di Revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del FPV iscritto in entrata è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il Fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

In fase di predisposizione del bilancio 2024-2026, il FPV è stato quantificato solo in parte e risulta suddiviso come segue:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	euro	33.850,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	euro	170.533,82
TOTALE FPV ISCRITTO NELLE ENTRATE	euro	204.383,94

Per la restante parte, il FPV verrà definito in sede di riaccertamento ordinario e sarà successivamente applicato al bilancio di previsione 2024-2026 mediante provvedimento di variazione.

Fondo anticipazione di liquidità (FAL)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Verifica degli equilibri anni 2024-2026

L'Organo di Revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel **rispetto** dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'Allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.850,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.892.100,00 0,00	1.857.050,00 0,00	1.818.400,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - Fondo pluriennale vincolato - Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.729.150,12 0,00 32.300,00	1.626.250,00 0,00 33.800,00	1.583.300,00 0,00 33.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazione di liquidità	(-)	226.800,00 0,00 0,00	230.300,00 0,00 0,00	235.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-30.000,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	30.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	170.533,82	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.853.700,00	1.397.800,00	670.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	308.000,00	180.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.682.833,82 0,00	1.217.800,00 0,00	670.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.400,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - T r a s f e r i m e n t i in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	308.000,00	180.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	308.000,00	180.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 30.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite dai proventi dei permessi di costruire.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Previsioni di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

PREVISIONI DI CASSA DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	400.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.239.398,25
2	Trasferimenti correnti	252.103,09
3	Entrate extratributarie	835.851,95
4	Entrate in conto capitale	10.114.307,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	473.143,59
6	Accensione prestiti	308.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	584.629,19
TOTALE TITOLI		14.207.433,28
TOTALE GENERALE ENTRATE		14.607.433,28

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	2.071.533,32
2	Spese in conto capitale	10.312.918,06
3	Spese per incremento attività finanziarie	311.400,00
4	Rimborso di prestiti	226.800,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	603.047,72
TOTALE TITOLI		13.925.699,10
SALDO DI CASSA		681.734,18

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza, **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al Fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato

Il Documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato è stato predisposto dalla Giunta Comunale tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011).

Sul D.U.P. semplificato l'Organo di Revisione ha espresso il parere con il verbale n. 7 del 12/12/2023.

Sulla Nota di aggiornamento l'Organo di Revisione ha espresso il parere con il verbale n. 1 del 09/01/2024, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP semplificato contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori ad euro 150.000,00.

E' stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 29/11/2023 ed aggiornato con la Nota di aggiornamento del D.U.P. approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 28/12/2023.

Il programma triennale deve essere pubblicato sul sito dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e deve essere data comunicazione alla banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è stato redatto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori ad euro 140.000,00.

E' stato allegato alla Nota di aggiornamento del D.U.P. approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 28/12/2023.

Il programma triennale deve essere pubblicato sul sito dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e deve essere data comunicazione alla banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 10/08/2023 e richiamato nella Nota di aggiornamento del D.U.P. approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 28/12/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1, D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008)

E' allegato alla Nota di aggiornamento del D.U.P. approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 28/12/2023.

L'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione per il triennio 2024-2026 **è negativo**.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente nel DUP ha tenuto conto delle opere finanziate con il PNRR.

Programma degli incarichi

L'ente **ha allegato** il programma degli incarichi.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Ai sensi dell'art. 1 comma 466 della Legge n. 232/2016 gli enti sono tenuti a rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da Allegato 9 del D.lgs. n. 118/2011 (ex art. 9 Legge n. 243/2012).

Tuttavia, con Circolare n. 25/2018 il MEF ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un'entrata finale.

La Circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione.

Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza - una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio - il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio.

Con successiva sentenza n. 101/2018 la Corte Costituzionale è giunta invece - applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad una declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017

(Legge n. 232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Così come ribadito nella Circolare n. 25/2018 dallo stesso MEF, e così come riportato dal Governo all'interno del DEF, la legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha confermato la precedente impostazione, e pertanto ha previsto, ai commi 819-826, la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (comma 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

Pertanto, la verifica del rispetto degli equilibri va riferita esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio.

In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato.

L'attività dell'ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Il Revisore Unico ha evidenziato in altra parte della presente relazione il rispetto degli equilibri del bilancio di previsione 2024-2026, come risulta dal relativo prospetto allegato al bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNI 2024-2026

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE

Entrate da fiscalità locale

L'amministrazione comunale di Gianico ha ritenuto di mantenere inalterata la politica tributaria per il triennio 2024-2026.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7%.

Il gettito è così previsto:

	Prev. def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ADDIZIONALE COMUNALE	191.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00

Le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Prev. def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	280.000,00	272.000,00	271.600,00	265.100,00

Si prevede di confermare le aliquote IMU vigenti.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Prev. def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	253.500,00	272.000,00	280.000,00	285.000,00
FCDE TARI		19.448,00	20.020,00	20.377,50

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'ente **ha approvato** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2022 il Piano Economico Finanziario pluriennale 2022-2025, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Le entrate TARI 2024-2026 sono uguali al PEF approvato.

La politica di incentivazione alla raccolta differenziata porta buoni risultati ed è intenzione dell'ente proseguire sulla strada del miglioramento del servizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Prev. def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ICI da accertamenti	100,00	100,00	100,00	100,00
FCDE ICI da accertamenti		100,00	100,00	100,00
IMU da accertamenti	62.000,00	20.000,00	15.000,00	21.900,00
FCDE IMU da accertamenti		3.826,00	2.869,50	4.189,47
TARI da accertamenti	11.500,00	10.000,00	14.100,00	10.000,00
FCDE TARI da accertamenti		4.558,00	6.426,78	4.558,00

Canone unico patrimoniale

I seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità
 - diritti sulle pubbliche affissioni
 - tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)
- sono stati riuniti a partire dal 1° gennaio 2021, come previsto dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, nel Canone unico patrimoniale.

Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale per le aree mercatali che comprende, oltre ai tributi sopra indicati, anche i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

Gli stanziamenti previsti sono i seguenti:

	Prev. def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CANONE UNICO PATRIMONIALE	16.600,00	16.000,00	15.000,00	15.000,00

L'ente conferma per l'anno 2024 le tariffe del Canone unico patrimoniale vigenti.

Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi delle sanzioni amministrative da Codice della Strada sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni ex art. 208 comma 1 cds	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sanzioni ex art. 142 comma 12 bis cds	-	-	-
TOTALE SANZIONI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
FCDE SANZIONI CDS	-	-	-

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 28/12/2023 la somma di euro 2.000,00 (quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative preventivate nello schema di bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024) è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 del Codice della Strada.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni e fitti sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fitti attivi da terreni e malghe	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
FCDE CANONI DI LOCAZIONE	985,00	985,00	985,00

I proventi delle centraline sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Proventi delle centraline idroelettriche	225.000,00	205.000,00	205.000,00
Proventi da centralina loc. Mulino	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	265.000,00	245.000,00	245.000,00

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 28/12/2023 sono state approvate le tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024.

Il Comune di Gianico non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

La percentuale di copertura prevista per l'esercizio 2024 è pari al **86,27%** così come risulta dal prospetto allegato alla deliberazione di Giunta Comunale.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Prev. def. 2023	156.337,76	15.036,26	141.301,50
Previsione 2024	117.200,00	30.000,00	87.200,00
Previsione 2025	19.500,00	0,00	19.500,00
Previsione 2026	19.000,00	0,00	19.000,00

La Legge n. 232/2016 all'art. 1 comma 460 e s.m.i. ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di Revisione ha verificato il **rispetto** dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

L'Organo di Revisione raccomanda di tenere monitorata la situazione.

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti previsti sono i seguenti:

	Prev. def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.953.825,74	4.099.700,00	1.011.000,00	644.000,00

Entrate da alienazioni

Viene prevista nell'annualità 2024 l'alienazione di una cappella cimiteriale, indicata al cap. 1639 delle entrate, per euro 15.000,00.

Entrate da accensione di mutui

E' prevista l'accensione di mutui per i seguenti importi:

	Prev. def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
MUTUI per OPERE PUBBLICHE	630.000,00	308.000,00	180.000,00	0,00

Nell'anno 2024 i mutui sono relativi a:

- intervento straordinario rete acquedottistica-fognaria di via Campelli per euro 60.000,00
- edificio bocciodromo da adibire a Centro anziani per euro 248.000,00

Nell'anno 2025 il mutuo è relativo a:

- riqualificazione energetica edificio comunale (banca) di piazza Roma per euro 180.000,00

SPESE

SPESE CORRENTI PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023, è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Prev. def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 305.804,47	€ 321.787,38	€ 283.650,00	€ 284.650,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 28.869,51	€ 27.512,74	€ 25.500,00	€ 25.500,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 1.118.641,62	€ 953.050,00	€ 917.050,00	€ 901.700,00
104 Trasferimenti correnti	€ 237.100,00	€ 180.450,00	€ 175.300,00	€ 139.000,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	€ 77.600,00	€ 79.600,00	€ 55.500,00	€ 63.400,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 31.750,00	€ 31.750,00	€ 31.750,00	€ 31.750,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 44.000,00	€ 43.700,00	€ 43.700,00	€ 43.700,00
110 Altre spese correnti	€ 156.950,12	€ 91.300,00	€ 93.800,00	€ 93.600,00
TOTALE	2.000.715,72	1.729.150,12	1.626.250,00	1.583.300,00

Spese di personale

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026 tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale e **rispetta** i limiti imposti dalla normativa.

Risulta **coerente** con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che è pari ad euro 324.202,47.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi approvato ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Partenariato pubblico/privato

L'illuminazione pubblica è affidata alla società partecipata Valle Camonica Servizi s.r.l., con affidamento in house, contratto di partenariato pubblico-privato, della durata dal 01/05/2018 al 30/04/2033, dietro corresponsione di canone trimestrale.

Nel bilancio, al cap. 108233 delle spese, è previsto:

	Prev. def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CANONE per opera illuminazione pubblica in PPP	107.000,00	102.500,00	100.000,00	100.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.682.833,82
- per il 2025 ad euro 1.217.800,00
- per il 2026 ad euro 670.300,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, ammonta a:

anno 2024 - euro 7.000,00 pari allo 0,405% delle spese correnti

anno 2025 - euro 7.000,00 pari allo 0,430% delle spese correnti

anno 2026 - euro 7.000,00 pari allo 0,442% delle spese correnti

e **rientra** nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (minimo 0,3% e massimo 2% delle spese correnti iscritte in bilancio) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 26.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166 comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La determinazione dell'accantonamento a FCDE è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'ente.

Il calcolo è stato effettuato a livello di capitoli, anziché di tipologie o di categorie di entrate.

Il quinquennio del calcolo che è stato considerato è quello a partire dall'ultimo rendiconto approvato.

Sono state considerate le riscossioni a residuo dell'anno successivo.

L'ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile Allegato 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM 25/07/2023.

L'ente **ha utilizzato** il Metodo A ovvero della media semplice, ad esclusione della TARI per la quale è stato utilizzato il Metodo B - rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati - in quanto trattasi di una voce per la quale può essere prevista parte della copertura delle quote inesigibili nel PEF.

L'ente ai fini del calcolo **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021 che dispone di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento obbligatorio a FCDE risultante dai prospetti allegati al bilancio è il seguente:

	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 32.285,86	€ 33.770,14	€ 33.578,83

Nella missione 20, programma 2, è stato stanziato un accantonamento a FCDE pari a:

- euro 32.300,00 per l'anno 2024
- euro 33.800,00 per l'anno 2025
- euro 33.600,00 per l'anno 2026

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del FCDE e l'accantonamento che è stato effettuato nel bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di Revisione raccomanda di tenere monitorata la situazione.

Fondi per spese potenziali

L'ente **non ha stanziato** alla missione 20, programma 3, il Fondo rischi contenzioso perché non ritenuto necessario.

L'Organo di Revisione raccomanda di tenere monitorata la situazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Rinnovi contrattuali personale dipendente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri			

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge n. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione

Anno	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.114.845,16	2.196.045,16	2.145.245,16
Nuovi prestiti (+)	308.000,00	180.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	226.800,00	230.800,00	235.100,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.196.045,16	2.145.245,16	1.910.145,16
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026
Oneri finanziari	79.600,00	55.500,00	63.400,00
Quota capitale	226.800,00	230.800,00	235.100,00
Totale	306.400,00	286.300,00	298.500,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 17 della Legge n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28/12/2023 alla ricognizione ordinaria delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di Revisione raccomanda di tenere monitorata la situazione.

Garanzie rilasciate

L'ente **non ha** rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di Revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

INTERVENTO PNRR	INTERVENTO ATTIVATO/ DA ATTIVARE	COMPON MISSIONE ENTE TRANSIZIONE DIGITALE	LINEA INTERVENTO	TITOLARITA'	IMPORTO	CUP
servizi e cittadinanza digitale misura 1.4.4 servizi e cittadinanza digitale finanziato dall'Unione Europea - Nextgeneration Eu	DA ATTIVARE	1	1 investimento 1.4	1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE	14.000,00	C41F23000310006 (NUOVO)
servizi e cittadinanza digitale finanziato dall'Unione Europea - Nextgeneration Eu misura 1.4.5 servizi e cittadinanza digitale finanziato dall'Unione Europea - Nextgeneration Eu misura 1.4.1	ATTIVATO	1	1 investimento 1.4	1.4.5 piattaforma notifiche digitali Comuni - settembre 2022	23.147,00	C41F22003440006
	DA ATTIVARE	1	1 investimento 1.4	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni - Settembre 2022	79.922,00	C41F22004140006
finanziato dall'Unione Europea - Nextgeneration Eu	ATTIVATO	1	1 investimento 1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	47.427,00	C41C22001070006
servizi e cittadinanza digitale - finanziato dall'Unione Europea - Nextgeneration Eu - misura 1.4.3	ATTIVATO	1	1 investimento 1.4	1.4.3 - Pago PA - comuni - settembre 2022	25.494,00	C41F22004570006
servizi e cittadinanza digitale - finanziato dall'Unione Europea - Nextgeneration Eu - misura 1.4.3	ATTIVATO	1	1 investimento 1.4	1.4.3 - APP IO - comuni - settembre 2022	10.206,00	C41F22004580006
misura 1.3.1	DA ATTIVARE	1	1 investimento 1.3.1	1.2 - PDND Piattaforme digitali nazionali dall'COMUNI- Ottobre 2022	10.171,75	C51F22005790006
TOTALE PA DIGITALE					210.367,75	
OPERE PUBBLICHE						
Finanziato dall'unione europea - Next Generation EU	ATTIVATO	4	1 investimento 1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	7.682.000,00	
Finanziato dall'unione europea - Next Generation EU		4	1 investimento 3.3		1.500.000,00	
PNRR					4.192.000,00	
LINEE GIA' ATTIVE E CONFLUITE IN PNRR						
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	ATTIVATO	2	4 investimento 2.2	Linee di intervento art. 1 comma 29 Legge n. 160/2019 relative ad efficientamento energetico e sviluppo territoriale	25.000,00	
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	ATTIVATO	2	4 investimento 2.2	Linee di intervento art. 1 comma 29 Legge n. 160/2019 relative ad efficientamento energetico e sviluppo territoriale	25.000,00	
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	ATTIVATO	2	4 investimento 2.2	Linee di intervento art. 1 comma 29 Legge n. 160/2019 relative ad efficientamento energetico e sviluppo territoriale	50.000,00	
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	ATTIVATO	2	4 investimento 2.2	Linee di intervento art. 1 comma 29 Legge n. 160/2019 relative ad efficientamento energetico e sviluppo territoriale	50.000,00	
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni		2	4 investimento 2.2	Linee di intervento art. 1 comma 139 Legge n. 145/2018 medie opere	554.500,00	
LINEE CONFLUITE					704.500,00	
TOTALE PNRR					5.106.867,75	

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge n. 145/2018 e della deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20/2019;
- della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione ed aggiornamento del Fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ed il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2024-2026, così come definiti dalla Legge n. 145/2018 e dalla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20/2019.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge ed agli accantonamenti al FCDE.

Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente ed all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge n. 145/2018 e dalla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20/2019;

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Iseo, 09 gennaio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati
(documento firmato digitalmente)